

### **Parco dei Tifatini, per fermare lo scempio delle cave**

Su iniziativa del **CAI (Club Alpino Italiano)** di Caserta venerdì 14 aprile 2023 alle ore 17 nella chiesa di S. Maria del Carmine nel Parco degli Aranci si terrà un incontro importante sul tema: *“Ridisegnare il paesaggio. I Tifatini oltre le cave”*. L’evento rientra in un programma di iniziative volte a denunciare lo scempio e la devastazione in atto sulle nostre colline. Grazie ad autorevoli interventi e contributi di *Benedetto Lorenzo* (geologo), *Rita Mele* (Genio Civile di Caserta) e *Stefania Caiazzo* (urbanista, sarà l’occasione per fare il punto e per rilanciare il progetto del parco urbano metropolitano regionale per la tutela, la valorizzazione e la riqualificazione delle colline nella zona ad ovest della conurbazione casertana,

Dopo anni di incontri ed annunci finalmente si è giunti alla stesura e definizione di un progetto per l’istituzione di un parco, a cui hanno aderito 6 comuni (*Caserta, Capua, Casagiove, Casapulla, San Prisco e Castel Morrone*). In questo modo si può dare continuità ad un sistema territoriale in stretta connessione con il parco dea DIANA Già OPERATIVO NELLA ZONA EST DEL MADDALONESE. Per poter accedere ai fondi, che sono sostanziosi, manca un ultimo tassello che spetta al comune capofila, cioè Caserta: di definire un progetto tecnico da presentare alla Regione per il finanziamento. Invece nell’ultimo incontro dei sindaci tenuto di recente vi è stato un vero e proprio colpo di scena: infatti il sindaco Marino ha proposto di sospendere la procedura per poter fare richiesta alla Regione Campania - tramite l’ANCI, l’associazione dei comuni, di cui è coordinatore - di avanzare una modifica del regolamento relativo all’attuazione dei parchi. È una decisione che appare poco convincente ed ha creato molto sconcerto in quanto in questo modo si corre il rischio di vanificare il lavoro fatto finora, con il rinvio a tempi indefiniti della progettazione (come è già stato sottolineato dal sindaco G. Vozza in occasione del precedente incontro tenuto nella sala consiliare del comune di Casagiove.

Per rompere il muro del silenzio, della disattenzione ed anche delle connivenze (a volte anche di tipo camorristico), dobbiamo fare in modo che il **Parco dei Colli Tifatini** diventi una realtà, una vera priorità per tutti. Al riguardo, come è avvenuto in tanti altri contesti, si possono progettare interventi per riutilizzare le cave destinandole ad altre attività di tipo sociale e produttivo, in primo luogo per ripristinare i siti naturali, con opere di *“ripascimento”* (come sta avvenendo in qualche caso). In merito l’università (a partire dal Polo Scientifico della Luigi Vanvitelli) può dare un contributo decisivo per rilanciare un dibattito ed un confronto su nuove idee di crescita sostenibile per il nostro territorio. Tra l’altro le attività estrattive incidono negativamente anche sui lavori del nuovo Policlinico, da anni bloccato.

A Caserta, come sta avvenendo per alcuni beni comuni, è necessario riprendere un movimento di lotta, non tanto di denuncia, quanto di proposte e progetti con la mobilitazione delle principali associazioni giovanili ed ambientaliste. A tal fine abbiamo deciso di **costituire una rete** con l’intento di continuare a denunciare e informare i cittadini su cosa sta avvenendo, a partire dal rilancio del progetto del Parco dei Colli Tifatini di cui si sta discutendo da anni. La rete per ora è composta da: *Le Piazze del Sapere - FTS Casertano – Legambiente – WWF- LIPU – Cai Caserta - Arci – Acli – Auser Caserta, Capua e Casagiove - Italia Nostra - CSA Ex Canapificio - Caserta Città Viva- Cittadinanza Attiva - Partecipazione Attiva - Agenda 21 per Carditello - Medici per l’Ambiente, A Casa di Lucia*, in collaborazione con le scuole e l’università, ma anche con le forze sociali e del

mondo del lavoro (a partire dai sindacati). Dopo quella di Casagiove avremo l'incontro del CAI a Caserta. Intanto stiamo sollecitando anche gli altri comuni a promuovere iniziative per fare conoscere il progetto di parco e per sensibilizzare l'opinione pubblica. Oltre alla salute, occorre mettere in campo azioni per la tutela e valorizzazione del paesaggio, un bene comune primario, come ci ricorda Tomaso Montanari nel suo ultimo saggio **sull'Art. 9 della nostra Costituzione**.

*Pasquale Iorio*

*Le Piazze del Sapere Caserta 7 aprile 2023*

